

IL LEGATO AD ATTO C. G. N. 30 DEL 1-03-2007

IL CONSIGLIERE AJLIANO
Sig. Vincenzo Ajliano

IL PRESIDENTE DEL C.C.
Nieto Paolo Scerifto

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Mario Lo Presti

COMUNE DI CARINI
PROVINCIA DI PALERMO

**REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI
RAGAZZI**

INDICE

- Art. 1 Obiettivi
- Art. 2 Soggetti
- Art. 3 Competenze del Consiglio Comunale dei ragazzi
- Art. 4 Elettori ed eletti
- Art. 5 Modalità e tempi delle elezioni dei consiglieri
- Art. 6 Prima convocazione successiva alle elezioni
- Art. 7 Presidente
- Art. 8 Segretario
- Art. 9 Ordine del giorno
- Art. 10 Convocazione del Consiglio
- Art. 11 Numero legale
- Art. 12 Modalità di intervento
- Art. 13 Modalità di votazione
- Art. 14 Modalità di lavoro
- Art. 15 Elezioni delle Commissioni
- Art. 16 Modificazioni del Regolamento

Preambolo

Il Comune di Carini ai sensi dell'art. 14 dello Statuto Comunale approvato con atto C.C. n. 15 del 12/3/2004 ed entrato in vigore il 7/5/2004 organizza ogni anno l'elezione del Consiglio Comunale dei ragazzi nelle classi 4^a e 5^a elementare e nelle classi delle Scuole Medie della Città di Carini

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, deve essere la sede dove i ragazzi si riuniscono per esprimere le loro opinioni, confrontare le loro idee, discutere liberamente nel rispetto delle regole, elaborano proposte per migliorare la città in cui vivono, collaborano a prendere decisioni importanti che riguardano il loro territorio, cercano soluzioni a problemi che li riguardano portando il contributo di tutte le classi che partecipano al progetto.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha finalità e competenze proprie, quindi una sua specificità rispetto al Consiglio Comunale degli Adulti.

Nel Consiglio Comunale dei Ragazzi, sono coinvolti tutti i ragazzi della Scuola Media Inferiore e delle ultime due classi della Scuola Elementare che sono cittadini protagonisti.

L'esperienza sarà condotta sotto l'attenta regia delle scuole del territorio in quanto:

- la scuola è il punto di riferimento di tutti i ragazzi;
- a scuola nasce l'abitudine di stare con gli altri e confrontarsi;
- nella scuola è più facile lo scambio di esperienze e idee tra elettori e rappresentanti;
- la scuola deve avere un ruolo importante nell'educare i ragazzi ad occuparsi delle problematiche del territorio e maturare il senso di appartenenza alla sua cultura e alle tradizioni;

La scuola, con le sue risorse e le sue competenze, opererà affinché il Consiglio Comunale dei Ragazzi sia una esperienza positiva e rimanga al di fuori di ogni riferimento ai partiti.

Art. 1 OBIETTIVI

1. Educare alla rappresentanza democratica.
2. Fare vivere ai ragazzi una concreta esperienza educativa.
3. Rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio, attraverso il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano e all'eventuale partecipazione a sedute del Consiglio Comunale Adulti.

Art. 2 SOGGETTI

Sono coinvolti nel funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi :

- a) tutti i ragazzi delle classi quarte e quinte elementari, prime, seconde e terze medie delle scuole del comune di Carini;
- b) gli insegnanti che collaborano all'iniziativa, coordinando i diversi momenti organizzativi e gestionali, sostenendo e valorizzando l'attività dei ragazzi, garantendo loro uno spazio di informazione e di confronto;
- c) il personale comunale che sarà impegnato sia, come aiuto nello svolgimento delle elezioni sia, come realizzazione del progetto;
- d) gli amministratori del Comune, cui spetta il compito di dimostrare che le idee dei ragazzi possono essere raccolte dagli adulti e considerate seriamente. In tal modo il Consiglio Comunale dei Ragazzi può diventare un reale strumento di comunicazione fra Ragazzi e Comune: i ragazzi parlano agli

amministratori, gli amministratori imparano a parlare ai ragazzi, mantenendoli costantemente informati sulle scelte che li riguardano e chiedendo loro collaborazioni e pareri.

Art. 3 COMPETENZE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi si occupa di:

- a) politica ambientale;
- b) rapporti con l'associazionismo;
- c) giochi;
- d) tempo libero;
- e) sport;
- f) cultura e spettacolo;
- g) pubblica istruzione;
- h) assistenza ai giovani e agli anziani;
- i) rapporti con l'Unicef;

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi svolge attività propositiva nei confronti del Consiglio Comunale degli adulti.

Art. 4 ELETTORI ED ELETTI

- Partecipano alle elezioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi tutti i ragazzi iscritti alle classi quarte e quinte elementari, prime, seconde e terze medie delle scuole del territorio comunale di Carini. Nella scuola elementare per ogni Istituto si costituiranno n. 2 Assemblee di ragazzi di cui una per le classi 4^a e n.1 per le classi 5^a e saranno eletti 2 ragazzi per ogni Assemblea costituita, saranno nominati consiglieri coloro che avranno riportato il maggior numero di voti.
- Nella scuola media per ogni Istituto si costituiranno n. 3 Assemblee dei ragazzi, una per ogni classe, e saranno eletti 2 ragazzi per ogni Assemblea costituita, saranno nominati consiglieri coloro che avranno riportato il maggior numero di voti.
- Le elezioni si svolgono ogni anno nel mese di Novembre e ogni rappresentante potrà essere eletto non più di due volte consecutive.
- Il mandato di Consigliere non prevede alcun compenso: l'impegno può essere riconosciuto e agevolato giustificando la eventuale non esecuzione dei compiti assegnati dalla scuola per il giorno successivo la seduta consiliare.

Art. 5 MODALITA' E TEMPI DELLE ELEZIONI DEI CONSIGLIERI

- La data delle elezioni è resa nota negli Istituti scolastici con almeno trenta giorni di anticipo.
- La campagna elettorale si svolge dal lunedì al venerdì della settimana precedente le elezioni.
- In ogni scuola elementare e Media viene istituito un seggio elettorale per ogni Assemblea, composto da tre alunni con funzioni specifiche di presidente, scrutatore e segretario.
- Le assemblee dei ragazzi definiscono il programma elettorale e le liste di candidati.
- Si vota in un solo giorno ed in orario scolastico.
- Il materiale necessario per le elezioni viene distribuito e ritirato dall'amministrazione comunale.
- Dopo la votazione le schede vengono consegnate in Comune, dove una commissione elettorale, nominata dal Sindaco, controlla i voti, redige il verbale che sarà pubblicato all'Albo del Comune e nelle sedi degli Istituti Scolastici interessati e proclama i candidati eletti.

Art. 6 PRIMA CONVOCAZIONE SUCCESSIVA ALLE ELEZIONI

La prima convocazione del Consiglio Comunale dei ragazzi è disposta dal Consigliere neo-eletto che ha riportato il maggior numero di voti al quale spetta, in ogni caso, la Presidenza provvisoria del Consiglio fino alla elezione del Presidente.

Il Consiglio Comunale dei ragazzi nella prima seduta, procede, fra i Consiglieri in carica all'elezione del Presidente e del Vice Presidente con votazioni separate ed a scrutinio segreto.

Per le suddette elezioni è richiesta, alla prima votazione la maggioranza assoluta dei voti; in successiva votazione risulta eletto chi ha riportato il maggior numero di voti.

Se si verificasse la vacanza di una delle suddette cariche, a seguito dimissioni o per altra causa, il Consiglio dei ragazzi provvederà, con le modalità di cui sopra, alla sua elezione nella prima seduta successiva del Consiglio e comunque, entro e non oltre 30 giorni.

Il Presidente appena eletto, assume la presidenza del Consiglio.

Art. 7 PRESIDENTE

I lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi saranno presieduti dal Presidente coadiuvato da un dipendente comunale, individuato dal Sindaco.

Il Presidente ha il compito di coordinare i lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi e di mantenere il progetto nell'ambito degli obiettivi prefissati.

Durante le adunanze consiliari il Presidente ha il compito di:

- a) fare l'appello
 - b) presentare e fare eseguire l'ordine del giorno
 - c) leggere eventuali relazioni
 - d) dare la parola
 - e) moderare la discussione
- fare rispettare le norme del regolamento.
 - Il Presidente resta in carica tutto l'anno.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, la presidenza è assunta dal Vice Presidente. Qualora sia assente o impedito anche il Vice Presidente, la presidenza è assunta dal Consigliere presente che ha riportato il maggior numero di voti.

Art. 8 SEGRETARIO

Svolge il ruolo di segretario un dipendente comunale designato dal Sindaco

- Il segretario ha il compito di :

trascrivere quanto prodotto dal Consiglio (relazioni, avvisi, verbali), fotocopiarlo per i consiglieri, che ne fanno richiesta ed eventualmente inviarlo all'amministrazione comunale;

inviare la comunicazione delle sedute straordinarie e ordinarie del Consiglio;

registrare le presenze e le assenze;

verificare le giustificazioni dei consiglieri assenti;

prenotare gli interventi;

scrivere il verbale del Consiglio in forma completa e con linguaggio adeguato ai ragazzi;

Il segretario resta in carica tutto l'anno.

Art. 9 ORDINE DEL GIORNO

L'ordine del giorno viene predisposto dal segretario di cui all'art. 8 del presente regolamento, sulla base delle proposte presentate dai Consiglieri.

u

Le Commissioni consiliari, nominate in seno al Consiglio dei ragazzi, possono proporre punti da inserire nell'ordine del giorno.

Art. 10 CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO

Il consiglio si riunirà, ordinariamente, ogni otto/dieci settimane e la prima volta entro quattro settimane dalla sua elezione.

Il Consiglio si riunirà, in via straordinaria, su richiesta di un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio si riunisce al di fuori dell'orario scolastico perché le sedute sono pubbliche.

La sede del Consiglio Comunale dei Ragazzi viene individuata nel Palazzo Comunale.

Per particolari esigenze le sedute potranno essere convocate anche presso la sede di uno degli Istituti interessati.

Art. 11 NUMERO LEGALE

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della metà più uno dei Consiglieri, al momento dell'appello.

Nel caso in cui il Consiglio non raggiungesse il numero legale, si dovrà sospendere la seduta per 30 minuti, trascorsi i quali, è necessario per la validità della seduta la presenza dei 2/5 dei Consiglieri in carica, se al momento del 2° appello mancasse il numero dei Consiglieri necessari, il Presidente chiude la seduta e si dovrà ricorrere ad una ulteriore convocazione.

I Consiglieri dovranno far pervenire la giustificazione per l'eventuale assenza in Consiglio al segretario. Dopo un numero pari a tre assenze ingiustificate, il Consigliere decade dalla carica e verrà sostituito dal primo dei non eletti dell'Assemblea dell'Istituto scolastico interessato.

Art. 12 MODALITA' DI INTERVENTO

Il Consigliere che vorrà prendere la parola in Consiglio dovrà prenotare l'intervento al Presidente alzando la mano.

Ogni Consigliere potrà intervenire in ogni seduta del Consiglio con un massimo di tre interventi della durata, di norma, di dieci minuti in tutto, oppure utilizzare l'intero tempo a disposizione in un unico intervento.

Art. 13 MODALITA' DI VOTAZIONE

La votazione in Consiglio avverrà attraverso la procedura del voto palese e per alzata di mano, salvo che per l'elezione del Presidente e del Vice Presidente e casi particolari in cui il Consiglio, a maggioranza, può decidere diverse modalità di voto.

Art. 14 MODALITA' DI LAVORO

E' data facoltà al Consiglio di istituire commissioni di lavoro su tematiche specifiche.

Le commissioni elaborano proposte da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

La comunicazione tra Consiglio Comunale dei Ragazzi e Consiglio Comunale degli Adulti avviene nel Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Art. 15 ELEZIONI DELLE COMMISSIONI

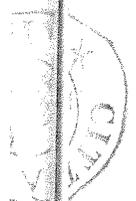
Sono istituite per tutta la durata in carica del Consiglio Comunale dei ragazzi n. 3 commissioni consiliari, aventi funzioni consultive ed ispettive, ciascuna composta da quattro Consiglieri in carica. Nella prima seduta successiva a quella dell'insediamento, il Consiglio dei ragazzi procede all'elezione dei componenti le tre Commissioni.

L'elezione avviene a scrutinio segreto in tre distinte votazioni, il Consigliere può esprimere una sola preferenza. Risultano eletti i Consiglieri che hanno riportato il maggior numero di voti. In caso di parità di voti, risulta eletto chi fra essi sia più adulto.

Nessun Consigliere può far parte contemporaneamente di più di una delle tre Commissioni.

Art. 16 MODIFICAZIONI DEL REGOLAMENTO

Eventuali modifiche al presente regolamento verranno proposte dai Consiglieri e sottoposte al Consiglio comunale dei ragazzi nonché al Consiglio comunale degli adulti che con proprio atto approverà le modifiche.





ORIGINALE
CITTÀ DI CARINI
PROVINCIA DI PALERMO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
ALLEGATI:

N. 102 DEL 06/8/2012

OGGETTO: Iniziativa di proposta di deliberazione per modifica dell'art. 15 del regolamento del Consiglio comunale dei ragazzi approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.30 del 01/3/2007.

L'anno duemiladodici addì sei alle ore 11,55 del mese di agosto nella sala delle adunanze della casa Comunale, a seguito determinazione n. 11 del 01/08/2012 del Presidente Salvatore Sgroi, il Consiglio Comunale convocato, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale e ai sensi dell'art. 20, L.R. 26/08/1992, n.7, modificato dall'art. 44 della L.R. 01/09/1993, n. 26, si è riunito in seduta pubblica nelle persone dei Signori :

1) BADALAMENTI GIUSEPPE	<input type="checkbox"/> P	11) GAMBINO VALERIA Giust.	<input checked="" type="checkbox"/> A
2) FIORELLO LORENZO	<input type="checkbox"/> P	12) SAVASTA COSIMO	<input type="checkbox"/> P
3) PICONE MARIA RITA	<input type="checkbox"/> P	13) GENOVA GASPARE	<input type="checkbox"/> A
4) BONDI' GIUSEPPE	<input type="checkbox"/> P	14) GIAMBANCO MASSIMO	<input type="checkbox"/> P
5) CONIGLIARO ANTONIO	<input type="checkbox"/> P	15) LENTINI MARCELLO	<input type="checkbox"/> A
6) ARMETTA CLAUDIO	<input type="checkbox"/> A	16) CONIGLIARO VINCENZO Giust.	<input type="checkbox"/> A
7) CAROLLO MASSIMO Giust.	<input type="checkbox"/> A	17) CILLUFFO GIUSEPPE Giust.	<input type="checkbox"/> A
8) MIGLIORE SALVATORE	<input type="checkbox"/> P	18) TAORMINA FABIO	<input type="checkbox"/> P
9) SGROI SALVATORE	<input type="checkbox"/> P	19) ARMENIO PINO	<input type="checkbox"/> A
10) GIAMBANCO GAETANO	<input type="checkbox"/> P	20) PALAZZOLO ROSOLINO	<input type="checkbox"/> A

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale del Comune, Dott.ssa Rosaria Russo
Assume la Presidenza Salvatore Sgroi Presidente del Consiglio Comunale.

Sono presenti in aula il Sindaco rag. Giuseppe Agrusa, il Vice Sindaco Arch. Filippo Di Stefano e Nazzarini S.

Rip. I

VERBALE N. 102 DEL 06/8/2012

In continuazione di seduta

Il Presidente ricorda che in ordine all'argomento retro indicato lo stesso si è avvalso del diritto iniziativa previsto dall'art.37 del vigente Regolamento.

Illustra l'iniziativa di proposta allegata, presentata in data 19/3/2012, e corredata del prescritto parere. Riferisce che la I Commissione con verbale n. 29 del 10/4/2012 ha reso parere favorevole.

Il Presidente non avendo alcun consigliere chiesto la parola sottopone a votazione l'allegata proposta, a seguito votazione per alzata e seduta con l'assistenza degli scrutatori già designati, viene approvato riportando il seguente risultato: n. 11 voti favorevoli – su n. 11 Consiglieri presenti e votanti, il cui esito viene accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta corredata dal prescritto parere;

VISTO il parere favorevole della I Commissione come risulta dal verbale n. 29 del 10/4/2012

VISTO l'esito della votazione;

UDITA la proclamazione del Presidente del C.C.;

VISTO il vigente O.EE.LL. in Sicilia ;

VISTO lo Statuto comunale ;

VISTO il vigente Regolamento di funzionamento del Consiglio comunale.

DELIBERA

- di approvare l'allegata proposta, parte integrante e sostanziale del presente, corredata del prescritto parere.

Il Consigliere **Fiorello L.**(Gruppo Misto) propone il rinvio dei lavori a data da destinarsi, tenuto conto dell'importanza degli argomenti iscritti all'o.d.g. che meritano un esame approfondito che mal si concilia con il calo di attenzione che si registra in aula.

~~Il Presidente non avendo alcun consigliere chiesto la parola sottopone a votazione la proposta di rinvio che a seguito votazione per alzata e seduta con l'assistenza degli scrutatori già designati, viene approvato riportando il seguente risultato: n. 14 voti favorevoli – su n. 11 Consiglieri presenti e votanti, il cui esito viene accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio Comunale~~

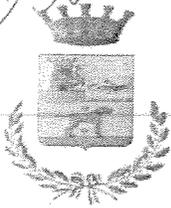
Il Presidente preso atto dell'esito favorevole della votazione, dichiara chiusa la seduta, scioglie l'Assemblea e rinvia i lavori a data da destinarsi.

Sono le ore 12,00.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
GIUSEPPE BADALAMENTI

IL PRESIDENTE DEL C.C.
SALVATORE SGROI

Vice Segretario Generale
(Dott.ssa Rosaria Russo)



CITTÀ DI CARINI

PROVINCIA DI PALERMO

VERBALE N. 29 DEL 10/04/2012

1° COMMISSIONE CONSILIARE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

L'anno duemiladodici il giorno dieci del mese di aprile alle ore 15,00, si riunisce la 1^ Commissione Consiliare nei locali del Municipio.

Sono presenti Maria Rita Picone, Giuseppe Bondi, Gaetano Giambanco.

L'argomento all'o.d.g. Riguarda la modifica dell'art. 15 "Elezioni delle Commissioni" del regolamento del Consiglio Comunale dei ragazzi.

Verbalizza il Cons. Bondi.

In relazione al regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale dei ragazzi la 1^ Commissione prende atto che le Commissioni Consiliari venivano costituite con elezione dei componenti indipendentemente dalle scuole di appartenenza.

Alle ore 16,15 entra il Cons. Massimo Giambanco.

Tale meccanismo metteva in crisi l'organizzazione delle Commissioni costituite dai piccoli consiglieri che necessitano di essere seguite nel loro percorso dalla costituzione, alle riunioni, alla ratifica quando esprimono il parere.

La 1^ Commissione pertanto esprime parere favorevole alla modifica del suddetto regolamento che prevede che le Commissioni vengano formate dai piccoli consiglieri appartenenti alla stessa scuola come proposto dal presidente Salvatore Sgroi.

Alle ore 17,00 viene sospesa la seduta.

I Componenti della Commissione

Sig. Giambanco Massimo	Presidente
Sig. Bondi Giuseppe	Componente
Sig. Giambanco Gaetano	Componente
Sig. ra Picone Maria Rita	Componente

Segretario Verbalizzante F.F.

Bondi Giuseppe

Copia dattiloscritta dal verbale
manoscritto agli atti d'ufficio

OGGETTO : Iniziativa di proposta di deliberazione per modifica dell'art. 15 del regolamento del Consiglio comunale dei ragazzi approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 01/3/2007.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che nella seduta del 26/02/2011 il Consiglio comunale dei ragazzi ha deliberato all'unanimità dei presenti l'approvazione di una mozione finalizzata alla modifica del regolamento del Consiglio comunale dei ragazzi in ordine alle istituende Commissioni ;

-che il Consiglio comunale dei ragazzi è formato dagli studenti delle n. 4 Scuole del territorio (Scuola elementare "G. Falcone", Scuola Media Statale "S. Calderone", Istituto Comprensivo "Laura Lanza", Istituto Comprensivo "Renato Gattuso") ;

CONSIDERATO che per un migliore adempimento alle funzioni consultive e di studio delle commissioni, occorre prevedere una commissione per ciascuna scuola o istituto presenti nel territorio (Scuola media Inferiore e delle classi quarte e quinte della scuola elementare) ;

RITENUTO pertanto procedere alla sostituzione dell'art. 15 del vigente Regolamento del Consiglio comunale dei ragazzi con l'articolo seguente :

Art.15 COMMISSIONI CONSILIARI

Sono istituite per tutta la durata in carica del Consiglio comunale dei ragazzi Commissioni consiliari dei ragazzi, aventi funzioni consultive e di studio.

Il numero delle commissioni consiliari sarà pari al numero delle scuole o istituti presenti nel territorio che parteciperanno all'elezione del Consiglio comunale dei ragazzi.

I ragazzi che risulteranno eletti nel Consiglio comunale dei ragazzi faranno parte della stessa Commissione che sarà istituita presso la scuola o l'istituto.

VISTA l'allegata mozione approvata dal Consiglio comunale dei ragazzi ;

VISTO l'art. 37 del vigente regolamento di funzionamento del Consiglio comunale ;

VISTO l'art. 16 del vigente regolamento del Consiglio comunale dei ragazzi ;

PROPONE

-la sostituzione dell'art. 15 "Elezioni delle Commissioni" del vigente Regolamento del Consiglio comunale dei ragazzi approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 01/3/2007 con l'articolo seguente :

Art.15 COMMISSIONI CONSILIARI

Sono istituite per tutta la durata in carica del Consiglio comunale dei ragazzi Commissioni consiliari dei ragazzi, aventi funzioni consultive e di studio.

Il numero delle Commissioni consiliari sarà pari al numero delle scuole o istituti presenti nel territorio e che parteciperanno all'elezione del Consiglio comunale dei ragazzi.

I ragazzi che risulteranno eletti nel Consiglio comunale dei ragazzi faranno parte della stessa Commissione che sarà istituita presso la scuola o l'istituto ;

- confermare nelle restanti parti il regolamento approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 01/3/2007.

Carini 19/03/2012

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Salvatore Sgroi

**PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA AI SENSI DELL'ART. 53, LEGGE N. 142/90,
RECEPITO CON L.R. N. 48/91
PARERE TECNICO AMMINISTRATIVO**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della legge 8/06/1990 n. 142, come richiamato dall'art. 1, lettera i) della L.R. 11/12/1991 n. 48 modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, sulla proposta di deliberazione sopraindicata.

Carini, 13/03/2012

IL CAPO RIPARTIZIONE I
Dott.ssa Rosalia Russo



Del che si è redatto il presente verbale che viene approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Rag. Giuseppe Badalamenti

IL PRESIDENTE DEL C.C.
Salvatore Sgroi

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Rosaria Russo

Il sottoscritto, Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

- che copia della presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 10/09/12 a tutto il 25/09/12
- viene trasmessa ai Capigruppo consiliari con modalità telematica.

L'Addetto alla Pubblicazione

~~IL COLLABORATORE MESSO~~
Sig. Badalamenti Francesco



IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Raimondo Liotta

Carini, li _____

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL _____

10 SET. 2012

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
- perché dichiarata immediatamente esecutiva, ex art.12, comma 2° della L.R. 3/12/91 n° 44.

10 SET 2012



IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Raimondo Liotta

Carini, li _____
